

NOTIZIARIO

DELLA PARROCCHIA DI BORGONUOVO

Direttore editoriale: Don Angelo Garonzi - Art Director: Alberto Ferrarese - Direttore responsabile: Eliseo Zecchin
 Direzione e redazione: Parrocchia «Beata Vergine Maria» di Borgonuovo - Via Taormina, 24 - 37138 Verona - Tel. 045/562775
 Autorizzazione del Tribunale di Verona n. 653 del 29.03.1985 - Stampa: Grafiche P2 - Via D. Minzoni, 50 - Verona

Anno XI - N. 39 - IV trimestre 1995 (ottobre-dicembre)

"Natale con i tuoi..."

Antico proverbio, espressione di una saggezza popolare.

Antico proverbio che la dice lunga sul Natale, che la dice lunga sugli intrecci che attorno a questo giorno si consumano.

Guardiamo da vicino i termini.

Natale.

Parola che riporta a vivere un mistero di sconvolgente tenerezza: Dio si fa bambino. Dio si fa uomo. Dio si sente di casa tra di noi. Dio si fida di questa creazione, di questa carne.

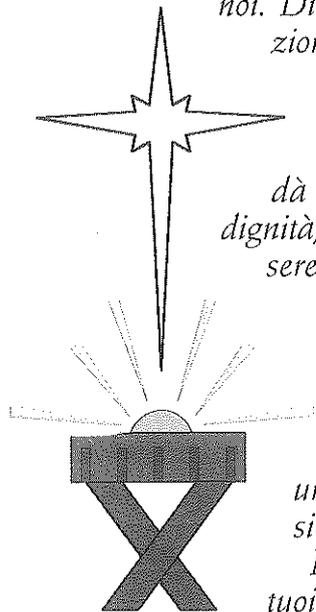
Finalmente uno che non evade.

Finalmente uno che dà fondamento alla nostra dignità, al nostro orgoglio di essere uomini e donne.

Finalmente uno che non si lagna del mondo ma che si compromette con noi.

«Con i tuoi...» c'è una parola sottintesa: insieme.

Natale insieme con i tuoi.



Giotto di Bondone, «L'adorazione dei Magi»
 Padova - Cappella degli Scrovegni.

E qui, «con i tuoi», si somma tutto il mondo al quale appartieni e che ti appartiene.

Trovano posto qui i tuoi sentimenti, i tuoi affetti: tua moglie, tuo marito, i tuoi figli, tuo padre, tua madre, la tua morosa, il tuo lavoro, i tuoi sogni, i tuoi desideri, la tua disponibilità, la tua preghiera, i tuoi difetti, il tuo capitale di bene...

Natale insieme con... Natale in compagnia di...

Natale in compagnia di Gesù che è diventato tuo, che è diventato nostro.

Buon Natale!

I vostri preti

EUCARESTIA

ORARIO S. MESSE FESTIVE
ore 7.30 - 9 - 10.15 - 11.30 - 18.00

ORARIO S. MESSA PREFESTIVA
Sabato ore 18.00

ORARIO S. MESSE FERIALI
ore 8.00 - 18.00

ORARIO INCONTRI IN PARROCCHIA

LUNEDI

ore 16.45 3^a elementare
ore 16.45 5^a elementare
ore 21.00 Giovani
ore 21.00 Promozione umana
(1° lunedì del mese)

MARTEDI

ore 16.45 4^a elementare
ore 16.45 1^a media
ore 20.45 Coro parrocchiale

MERCOLEDI

ore 15.30 Gruppo Biblico
ore 16.45 2^a media
ore 18.30 3^a media
ore 20.45 Comunità neocatecumenali

VENERDI

ore 15.30 Anziani (1° venerdì del mese)
ore 20.00 Adolescenti (anni 81-80-79)

SABATO

ore 15.00 Scout
ore 20.45 Comunità neocatecumenali

Battesimi

Si celebreranno:

Domenica 7 gennaio 1996, ore 15.30
Sabato Santo 6 aprile, nella Veglia Pasquale, ore 21.30
Domenica 14 aprile, ottava di Pasqua, ore 15.30
Domenica 16 giugno, ore 15.30
Domenica 22 settembre, ore 15.30

N.B. Dare l'adesione in parrocchia almeno un mese prima.

Corso per fidanzati

Gli incontri per fidanzati avranno inizio

GIOVEDÌ 11 GENNAIO 1996

Le adesioni si ricevono in canonica entro Natale.

Giornata per il sostegno economico della parrocchia

In occasione della Giornata dedicata al sostegno economico della nostra Parrocchia è opportuno riflettere un po' sul nostro modo di vedere questi problemi stessi.

Sono cambiati i tempi: l'opera della Chiesa in mezzo a noi, non è più un qualche cosa di automatico che scende dalle gerarchie e che ci troviamo davanti già funzionante.

Le esigenze della nostra Parrocchia nascono dalla condizione del nostro ambiente ed in questo ambito devono trovare la loro soluzione. Questo significa che i servizi che la Parrocchia offre hanno bisogno anche di mezzi economici e questi devono essere forniti da tutti noi.

Mi permetto di ricordare che, a parte le esigenze di normale amministrazione, sempre presenti nella vita di ogni comunità, noi abbiamo davanti due problemi particolarmente importanti.

Il primo riguarda la necessaria ed improrogabile sistemazione dell'organo. C'è bisogno di una revisione generale che deve essere fatta con urgenza per evitare che lo stesso diventi irreparabile.

La spesa si aggira su alcune decine di milioni.

Penso che nessuno possa sottovalutare il valore culturale che questo strumento musicale possiede e il servizio liturgico che l'organo fornisce.

Il secondo problema che abbiamo davanti è il completamento del Centro Parrocchiale. Si sta operando per ottenere dalle autorità le necessarie autorizzazioni.

Quando le autorizzazioni arriveranno, la Parrocchia dovrà disporre della nostra collaborazione finanziaria per il completamento dell'opera, tanto necessaria per offrire un luogo fisico di incontri e di sano svago.

Ognuno di noi dovrà sentire queste esigenze come problemi che lo riguardano direttamente: quello che serve per la nostra vita parrocchiale, deve arrivare dalla nostra sensibilità e generosità.

Romano Manzato

del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici

Spese dello scorso anno

Consumi (riscaldamento - luce...)	L. 18.521.000
Imposte e Assicurazioni	L. 6.000.000
Stampa notiziario	L. 3.500.000

N.B. - Chi vuole contribuire può usare la busta allegata al presente Notiziario e recapitata ad ogni famiglia, portandola in Chiesa nell'apposita cassetta, se possibile in una delle domeniche 17 e 24 dicembre 1995.

UN ANNO DI VITA PARROCCHIALE

Sono tornati alla casa del Padre
(Dal 1.12.1994 al 24.11.1995)

Amadori Amelia, Antonioni Romano, Bassi Teresa, Begal Ennio, Bernuzzi Antonietta, Bertucci Angela, Bonetti Giacomo, Borserini Bruna, Butturini Riccardo, Carpena Natalina, Carreri Wanda, Castiglioni Ennio, Cervato Gabriella, Compri Angela, Dal Pozzo Mario, Damoli Sergio, Di Bernardo Anna Maria, Eccli Aldo, Eustori Carmela, Fiorentini Amalia, Franzoso Tito, Fuini Renzo, Galvanini Leonello, Gennari Anna, Marcoli Arianno, Marini Teresa, Martinelli Sante, Martini Angelo, Masala Antonio Andrea, Meggiorini Bruno, Menegatti Camillo, Mirandola Ida, Ottaviani Luigi, Pavarotti Luigi, Quintarelli Nerino, Rizzi Amelia, Salomoni Adriana, Sartor Anna, Schena Angiolina, Speri Mario, Stanzù Nicolò, Venturi Ernesto, Viani Matilde, Zanini Attilia, Zullini Onofrio.

Si sono sposati

Giacometti Gabriele e Bombieri Sara
Bendazzoli Maurizio e Napoli Barbara
Sammartano Marcello e De Martiis Michela
Fasoli Alberto e Begali Cristina
Carletti Daniele e Bertagna Chiara Angelina
Paganini Mauro e Zampini Monica
Cipriani Marino e Righetti Nicoletta
Zullo Stefano e Frassani Franca
Rinaldi Mirko e Tavella Luana
Dolci Stefano e Panarotto Michela.

Sono stati battezzati

Alberini Benedetta, Arzeni Tobia, Benedini Endriw Raimondo, Benetti Chiara, Bergamini Mirko, Borini Sara, Bortolotti Chiara, Candelieri Elia, Cappellari Giulia, Cappellato Fabio, Cavallari Michelangelo, Coato Alberto, De Bortoli Stefania, De Rossi Carolina, Fichera Alberto, Furlani Giulia, Giordano Valentina, Guadagnini Alessia, Ledro Cristina, Leopardi Lucia, Leopardi Virginia, Lonardi Serena, Mainenti Michele, Manzata Caterina, Merli Irene, Navaledi Tommaso, Novaria Giuditta, Orlandi Matteo, Peterlini Sara, Recchia Martina, Romano Salvatore, Salgarelli Sarah, Santi Samuele, Spinuso Gian Luca, Tosoni Daniele, Veneri Chiara.

Congratulazioni per il 25^e

Poiana Danilo e Maria Regina
Brutti Sergio e Angela
Armani Giuseppe e Carla
Bonato Luigi e Mariolina
Anselmi Giancarlo e Gloriana
Lerco Renato e Paola
Aversana Giovanni e Enza
Tuzzo Umberto e Isabella.

... e per il 50^e

Caldana Mario e Lina
Zidda Antonio e Cesarina.

Ordinazioni sacerdotali

La Parrocchia di Borgonuovo è riconoscente al Signore per l'ordinazione sacerdotale di due suoi figli:

- **Don Paolo Biasi**, Cattedrale di Verona, sabato 3 giugno 1995
- **Don Giovanni Gennaro**, Cattedrale di Verona, sabato 21 maggio 1994.



Le cresime

ANSPI

GRUPPO VOLONTARI ASSISTENZA ANZIANI

in collaborazione con:

Gruppo Alpini
Gruppo Promozione Umana • AVIS
Comitato del Carnevale

organizza

FESTA DI S. LUCIA

per adulti e per anziani del quartiere

DOMENICA 10 DICEMBRE - ore 14.30

Salone del Centro di Incontro
(Via Trapani)

Spettacolo di prestigio con il mago
e tombolata

INGRESSO CON OFFERTA LIBERA
RINFRESCO PER TUTTI

BREVE STORIA DI DONNE

Fino a tutto il secolo scorso le donne erano considerate realizzate solo nel matrimonio; il loro ruolo era quello di accudire la casa e di educare i figli, che rappresentavano il vero motivo dell'unione.

La donna veniva relegata in casa e doveva dedicarsi a questa e ai figli dei quali era la diretta responsabile.

L'uomo doveva essere o apparire come virile e la donna restare passiva, dispensatrice di amore in famiglia e disposta ad assecondare devotamente il marito.

Con il diffondersi delle prime idee di emancipazione e con l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro si è rotto lo schema tradizionale che le vedeva unicamente come madri-mogli.

Giuridicamente le sono stati riconosciuti pari diritti come quello di voto e possibilità d'accesso all'istruzione e a tutti gli sbocchi professionali.

Ancora oggi alcuni parlano di donne lavoratrici solo in termini di «estrema necessità economica», non riconoscendo quindi la professionalità e il coinvolgimento del loro impegno.

Pochi mesi fa il nostro Consiglio Comunale, con tanto di Sindaco donna in testa, ha sostenuto la tesi che le crisi familiari e i frequenti divorzi siano dovuti in parte all'entrata della donna nel mondo del lavoro.



Grest '95 presso le suore Dimesse.

Non penso proprio che sia questa la motivazione, dal momento che un tempo anche se non c'erano divorzi molte erano le «tacite» separazioni all'interno della famiglia.

Penso che la donna abbia il sacrosanto diritto di impostare la propria vita secondo la propria testa e soprattutto il proprio cuore che di certo è abbastanza grande da rivolgere amore a quanti lo richiedano: anche se starà un po' meno tempo tra le mura domestiche!

Caterina Aversana

Siamo lieti di dirvi perché ci sposiamo in Chiesa

Quando comunichiamo agli amici la nostra intenzione di sposarci, molti di loro si meravigliano del fatto che lo si voglia fare a questa età. Non possiamo esserne sorpresi, in quanto non molto tempo fa, prima di conoscerci cioè, avremmo espresso la stessa meraviglia.

Sentendoci dire: «Sposandovi perdete parte della vostra libertà, non potrete più fare tutto quello che volete...» oppure da amici sposati: «Dopo non sarà più la stessa cosa», ci rendiamo conto che queste persone sono ben lontane dal conoscerci come coppia, magari conosceranno un Daniele o una Michela di qualche tempo fa, ma ora che le nostre vite sono di fatto unite da un vincolo sancito dal tempo non esistono più Daniele e Michela singolarmente, ma una coppia.

Credeteci! Essere e sentirsi una coppia è forse l'esperienza più piacevole che ci riserva questa vita. È semplicemente bellissimo poter condividere i tuoi pensieri con qualcuno che non sei tu ed allo stesso tempo lo sei.

Ormai la libertà che era propria di Daniele e Michela presi singolarmente è confluita nella nostra coppia Daniele-Michela. Basta semplicemente il rispetto che l'uno ha dell'altra a far sì che l'uno non si approfitti dell'altra e viceversa.

I doveri che deriveranno dal nostro matrimonio: fedeltà, rispetto, prendersi cura dell'altro sono già esistenti nel nostro rapporto, si sono instaurati o per meglio dire sono cresciuti dentro di noi a mano a mano che le nostre vite si univano.

Volersi sposare diventa quindi sapere di aver

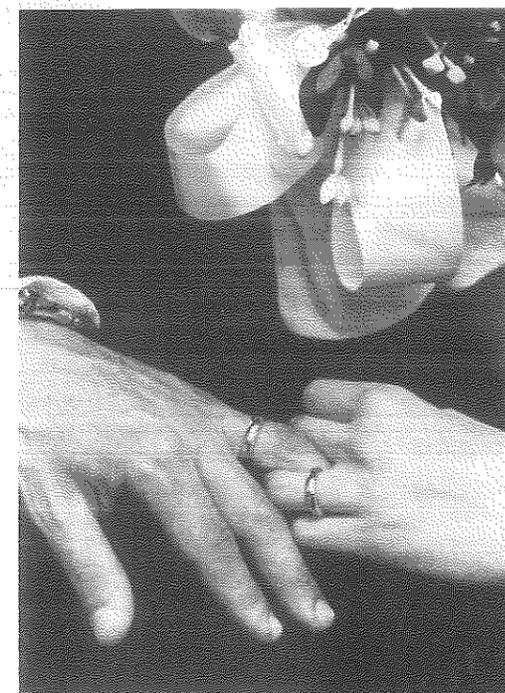
percorso insieme una strada e di essere arrivati al punto in cui si prova il bisogno di venire uniti in un vincolo inscindibile che ci renderà, grazie al riconoscimento di Dio, quello che noi sentiamo già di essere: «una Famiglia».

La scelta di sposarsi in Chiesa nasce in noi senza esitazioni, non già per così dire dal fascino della tradizionale cerimonia, bensì per il nostro Amore che consideriamo un dono ed una partecipazione in prima persona di Dio alle nostre vite.

Crediamo che come noi anche i nostri figli debbano conoscere Dio ed essere liberi di rifugiarsi e gioire in Lui nei vari momenti delle loro vite.

Per questo non molto tempo fa abbiamo deciso di sposarci e di farlo in presenza di Dio.

Michela e Daniele



Il Gruppo missionario della Parrocchia vuole tenere fede all'impegno preso per sostenere economicamente il casulo Esperança (asilo in regione amazzonica per circa 140 bambini denutriti) in Brasile. Quindi anche quest'anno si riproporrà la già conosciuta «bancarella» dei lavori fatti a mano da tante persone generose della parrocchia.

La «bancarella» sarà presente sul sagrato della chiesa nei giorni 10 e 17 dicembre (mattino).

Se qualcuno vuole mettersi in contatto con noi, per mettere a disposizione la sua opera, può telefonare a:

Leonia: 563257
Paola: 567797
Sandra: 566892

Corso per fidanzati
Esperienza da costruire...

Inizierà GIOVEDÌ 11 GENNAIO 1996 alle ore 21.
Dare la propria adesione in Canonica entro Natale.

... Non solo Capodanno, ma anche Giornata della Pace.

Anche quest'anno si intrecceranno manifestazioni, discorsi, condanne, speranze, illusioni.

Sembra ormai una cantilena che ha trovato le sue scadenze, i suoi ritmi, i suoi slogans da gridare, invocare o imprecare.

Noi giovani vorremmo quest'anno aggiungere una nota in più non per denunciare, per illudere, ma per costruire la pace.

Vogliamo far nostro e favorire il progetto della Caritas Diocesana Veronese per

adozioni a distanza in Bosnia e Croazia

Vogliamo tentare in questa maniera di costruire là dove sono state distrutte famiglie, sentimenti, affetti e fabbricato vedove, orfani e invalidi.

Vogliamo tentare di tessere una rete di solidarietà là dove si è dato sfogo agli istinti più bassi della cattiveria umana.

Vogliamo tentare di coltivare quel terreno di



umanità distrutta dalla guerra perché possa fiorire e dar frutti di tolleranza e di bene.

Come fare:

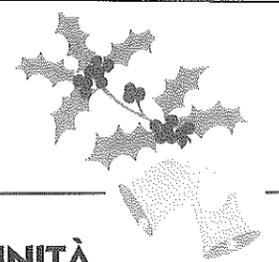
- ci si impegna almeno per un anno a sostenere economicamente una persona, bambino o adulto, in difficoltà;
- la somma è indicata in L. 50.000= mensili da inviare alla Caritas Diocesana Veronese;
- sarà poi concordato l'abbinamento tra persona italiana adottante e persona in difficoltà da adottare;
- il primo gennaio, comunque, sarà allestito sul sagrato della nostra chiesa un tavolo per le adesioni e per le precisazioni.

RECENSIONE

(a cura di C.A.)

E se Gesù Cristo tornasse sulla terra in carne e ossa? Che ne pensereste di incontrarlo magari ai Grandi Magazzini mentre facciamo quelle folli e assurde spese di Natale? Allora di certo non sarebbe più un lieto evento ma uno spiacevole incontro con Qualcuno che ci disturba con il suo messaggio di bontà e misericordia. Dostoevskij ha immaginato una reincarnazione del Cristo ai tempi dell'Inquisizione e proprio una persona di Chiesa lo fa rinchiodare in carcere. ... E noi persone «di Chiesa» cosa faremmo se venisse a disturbarci nel nostro angolino di comodità e ipocrisia? Come riflessione «scomoda» per il Natale vi consiglio questo librettino così piccolo ma anche così emozionante...

IL GRANDE INQUISITORE
di Dostoevskij (introduz. di Beniamino Placido)
ediz. Laterza - L. 9000



SOLENNITÀ DEL NATALE DEL SIGNORE

Domenica 24 dicembre:

- S. Messa ore 7.30 - 9 - 10.15 - 11.30
- La S. Messa delle 18 viene celebrata alle ore 24.00.
- ore 16-19: disponibilità per le confessioni.
- In famiglia prepariamo il Natale
- ore 24: Natale del Signore
S. Messa della notte

Lunedì 25 dicembre:

Sante Messe ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - 18.00

Domenica 31 dicembre:

ore 18.00: S. Messa di ringraziamento.

Lunedì 1° gennaio 1996:

Solennità di Maria SS.ma Madre di Dio.
Sante messe ore 9.00 - 10.15 - 11.30 - 18.00

Sabato 6 gennaio 1996:

Epifania del Signore
S. Messe con orario festivo.

LA PARROCCHIA SI PREPARA AL NATALE

Mercoledì 6 dicembre

Giornata di spiritualità a S. Rocchetto promossa dal Gruppo Biblico.

9-10 dicembre

Lo stupore di un incontro:
«Chi è come te Signore?»
riservata ai ragazzi/e di prima media.

9-10 dicembre

Uscita adolescenti.

Martedì 12 dicembre

Giornata di spiritualità a S. Fidenzio promossa dal gruppo del 1° venerdì.

Esperienze di confronto e di condivisione con i diversi riservate ai giovani.

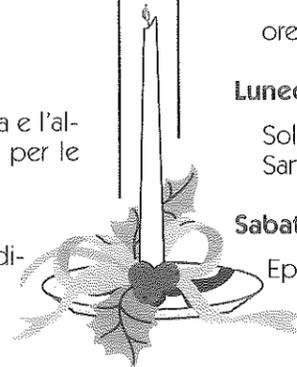
Confessioni

Sabato dalle ore 17 alle 18
Domenica nello spazio tra una messa e l'altra i sacerdoti sono a disposizione per le confessioni.

Sabato 23 dicembre

ore 9-12 e 15-18, il sacerdoti sono a disposizione per le confessioni.

N.B. Il giorno di Natale non si confessa.



FISARMONICISTI A BORGONUOVO

Il Gruppo Alpini di Borgonuovo, in collaborazione con la Parrocchia e la 3ª Circoscrizione Ovest, organizza anche quest'anno una serata concerto in prossimità del Santo Natale.

Questa iniziativa, che negli anni precedenti aveva ripercorso le antiche cante natalizie con l'intervento di vari gruppi corali veronesi, quest'anno ci inserisce in una cultura musicale più vasta, portando all'ascolto di pezzi classici di grandi autori come Mascagni, Bach, Verdi, Mozart.

Oltre questo, la cosa particolare sta nel fatto che tale concerto verrà eseguito dal complesso di fisarmonicisti «Città di Verona».

Sperando che ciò raccolga il favore di tutta la popolazione, invitiamo a partecipare al concerto.

VENERDÌ 22 DICEMBRE 1995
presso la Chiesa parrocchiale di Borgonuovo
alle ore 20.45

L'ingresso è libero per tutti.

Gruppo Alpini di Borgonuovo

Inoltre il Gruppo Alpini di Borgonuovo fa presente che anche quest'anno dopo la Santa Messa di mezzanotte verrà offerto un rinfresco a base di cioccolata calda, vin brulé e pandoro e ci si scambieranno gli auguri di Buone Feste.

Con Maria nella notte di Natale

**Preghiera da fare in famiglia
o tra famiglie vicine la sera del 24 dicembre**

(Si può accendere un lume e disporsi nel luogo più idoneo, magari attorno al presepio; si distribuiscono le parti e quando tutto è pronto si inizia.

N.B. Copie di questa preghiera si possono trovare in chiesa).

INSIEME: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

UN FIGLIO: Mi piacerebbe ascoltare la voce di Dio, mi piacerebbe sentire Dio che mi prende per mano, mi piacerebbe che Dio bussasse alla nostra porta e venisse a trovarci questa sera.

LA MAMMA: Tanto tempo fa, Maria, la mamma di Gesù, ha sentito la voce di Dio e ha risposto «Sì», ha sentito bussare alla sua porta e ha risposto «Sì»; ha vissuto tanti anni con il figlio che cresceva e le faceva tante domande e lei ha conservato queste domande nel suo cuore, pensando al loro profondo significato.

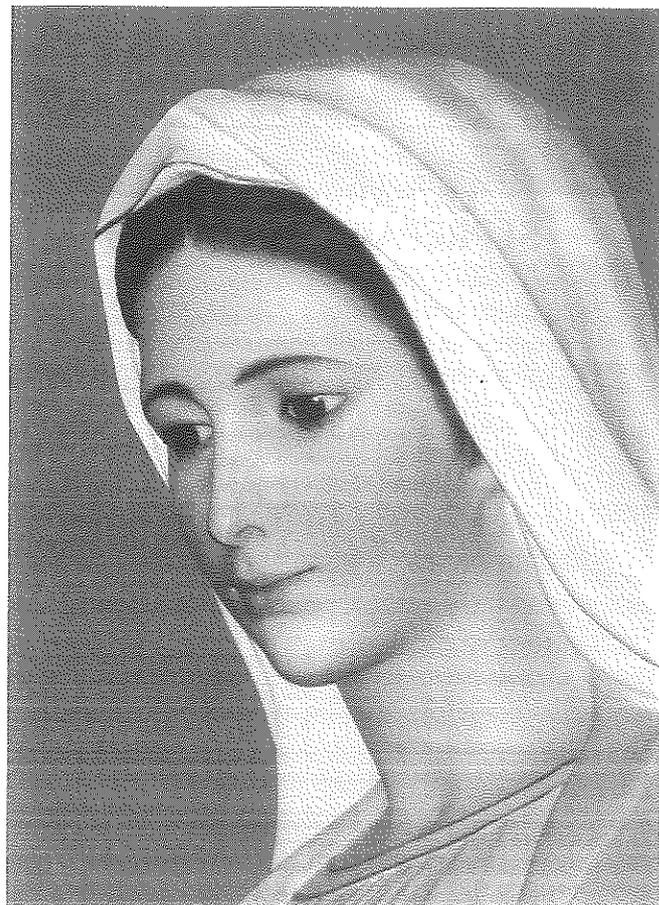
PREGHIERA INSIEME: O Dio, rendici capaci di meraviglia! Tu lo sai: la verità più lampante ci può lasciare sordi, ma se ascoltiamo Te il nostro cuore è colmo di pace! Tu lo sai: i ragionamenti più chiari possono lasciarci nell'oscurità, ma se vogliamo comprendere, tutto diventa luce! Tu lo sai: le meraviglie della vita possono lasciarci indifferenti, ma se vogliamo vivere, troviamo il modo di sorridere e commuoverci! Tu lo sai: i più grandi profeti li possiamo sempre chiamare dei mentitori, ma se vogliamo ascoltarli ci porteranno a credere!

O Dio, rendici capaci di ascoltare la tua parola.

IL PAPÀ: Dal Vangelo di Luca 2,15-19

Avvenne che i pastori dicevano gli uni agli altri: «Andiamo fino a Betlemme per vedere quel che è accaduto e che il Signore ci ha fatto sapere». Giunsero in fretta a Betlemme e là trovarono Maria, Giuseppe e il Bambino che dormiva nella mangiatoia. Dopo averlo visto, dissero in giro ciò che avevano sentito di questo bambino. Tutti quelli che ascoltarono i pastori si meravigliarono delle cose che essi raccontavano. Maria, da parte sua, custodiva gelosamente il ricordo di tutti questi fatti e li meditava dentro di sé.

LA MAMMA: può ricordare gli avvenimenti della nascita dei propri figli.



INSIEME: Ci rivolgiamo a te, o Maria, a te che sei madre di Gesù salvatore di tutti, a te che sei la più vicina a lui. MARIA, vogliamo dire con te: Grazie!

Grazie per la gioia che viviamo ogni giorno; grazie per il coraggio che ci dai nel superare le difficoltà; grazie perché sei stata una donna coraggiosa; grazie perché tante donne seguono il tuo esempio e sono anche loro coraggiose.

Donaci un cuore grande grande, che nessuna ingratitudine lo possa chiudere e nessuna indifferenza lo possa stancare; un cuore che batte con l'amore di Dio!

IL PAPÀ: Ed ora rivolgiamo a Dio le preghiere che questa Notte Santa ci suggerisce. Cerchiamo di non dimenticare nessuno perché tutti fanno parte della famiglia di Dio.

Diciamo insieme: «ASCOLTACI, O SIGNORE!».

INSIEME: Padre Nostro...

BENEDIZIONE impartita dai GENITORI: Dio che è Padre di tutti, è Figlio e Fratello nostro, che è Spirito Santo d'amore, discenda su di noi in questa notte, ci renda attenti alla sua presenza ogni giorno, ci insegni a donare il meglio di noi stessi per far felice il nostro prossimo.

È questo il nostro augurio, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

TUTTI: Amen.

(Si può concludere con un canto natalizio o con un po' di musica e lo scambio di AUGURI)